

Il metodo semiotico  
Progetto di nuova collana diretta da Paolo Fabbri

La nostra epoca è attraversata da una quantità talmente vertiginosa di messaggi che spesso diventa difficile capire che cosa effettivamente leggiamo e vediamo. Accedere al mondo dell'informazione è semplicissimo, alla portata di tutti, ma non altrettanto semplice risulta descrivere e distinguere, anche in termini di gusti e di valori, ciò che sta dietro ai prodotti del consumo mediatico.

Mirata a un'interazione più attenta e attiva con le pratiche della quotidianità, la nuova collana "Il metodo semiotico" offre un corpus di saperi e di strumenti indispensabili per la comprensione e la produzione delle strategie che articolano il senso nelle culture.

Dal livello del testo a quello del discorso, dai linguaggi verbali ai linguaggi visivi, dalle piattaforme mediatiche tradizionali ai nuovi media, la semiotica erede della tradizione inaugurata in Francia da Algirdas Julien Greimas indaga i differenti processi e sistemi di significazione, ricavando modelli in grado di descrivere le forme della comunicazione sociale. Muovendosi trasversalmente alle scienze umane e alle scienze naturali, con un particolare interesse per la storia dell'arte, l'antropologia, la linguistica e la filosofia, la collana si propone di arricchire il lettore di una serie di conoscenze e competenze reimpiegabili nella fruizione e nella progettazione di opere.

Spaziando da volumi prettamente teorici (si pensi a quelli scelti per inaugurare la collana, il *Dizionario ragionato della teoria del linguaggio* di Greimas e Courtés e il *Trattato del segno visivo* del Groupe  $\mu$ ) a proposte di analisi e riflessione utili alla ridefinizione e alla costituzione di un metodo, il progetto editoriale fonda la propria originalità sull'individuazione di alcuni "concetti operativi" (narratività, credenza, punto di vista, valore, efficacia, enunciazione, passione...): un bagaglio prezioso di conoscenze, rivolto non solo a chi desidera entrare nel vivo dell'analisi e dell'interpretazione di alcuni particolari aspetti della nostra cultura, ma anche a chi intende applicarli a livello pratico.

Direttore di collana: Paolo Fabbri  
Coordinamento editoriale: Tiziana Migliore

Il comitato scientifico è formato da un'importante équipe di semiologi noti a livello internazionale:

Jean-Marie Klinkenberg  
Eliseo Verón  
Gianfranco Marrone  
Jacques Fontanille  
Jorge Lozano